Ti auguro tempo
Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.
Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti;
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per toccare le stelle.
E tempo per crescere, per maturare.
Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per ritrovarti,
per vivere ogni giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

E. Michler

Dia*Logos* nasce nel 2002 dall'incontro di diverse esperienze provenienti dal mondo della danza popolare, dell'espressione corporea e della musica.
Si fonda con un ipotesi di ricerca e mira, attraverso lo studio dei patrimoni tradizionali coreutici, simbolici e danzati a riscoprire i percorsi gestuali con i quali gli individui, nel tempo, hanno ritenuto di esprimere se stessi e di meglio conoscere la propria realtà e l'ambiente circostante.
Una particolare attenzione è rivolta al dialogo interreligioso e alla tradizione ebraica.

Attualmente il gruppo è composto da 12 danzatori:

Alessandra Schiavon, Anna Trevisan,Clara Bettella, Daniele Roi, Donatella Peruzzo, Elena Peruzzo, Marta Spiezia, Monica Benetazzo, Paola Varricchio, Saverio Tosato, Silvia Bertolo, Valentina Olivotto

Recitazione : *Guido Laurjni*

Direzione artistica : *Paola Varricchio*

IL DONO

Danzando sulle strade della vita

Meditazione e riflessioni sul
cammino della Salvezza
attraverso le
Danze della Tradizione Ebraica

Duomo di Piove di Sacco

20 marzo 2015

PREMESSA

La tradizione ebraica, fin dalle sue origini, ha sempre compreso l'uomo secondo una prospettiva che non separa la sua dimensione corporea da quella spirituale.
Per questo ha sviluppato forme di comunicazione non solo mediante la parola, ma anche attraverso gesti che simbolicamente esprimono sentimenti e stati d'animo sia all'interno dei rapporti umani che nei confronti del Signore, il quale, liberando i figli d'Israele dall'Egitto, ha trasformato la loro storia da comune in storia di salvezza.
Così nasce la *danza ebraica* che non risponde ad un'esigenza artistica ma vive come espressione, mezzo di comunicazione, come modalità di preghiera e di lode.
All'interno di una spiritualità che tende a santificare ogni momento della vita piuttosto che preoccuparsi di distinguere lo spazio sacro da quello profano, la danza si colloca in una dimensione celebrativa, si propone come uno dei linguaggi che concorrono al dialogo tra Dio e gli uomini, con lo scopo principale di rivivere la salvezza nella storia.

Lo spettacolo si snoda lungo il percorso della strada della Salvezza, individuando, in senso metaforico, tre momenti chiave: *la partenza dalla propria terra*, da se stessi (PRIMA PARTE); *il dialogo che nasce tra l'uomo e il divino nei Salmi danzati* (SECONDA PARTE) e, infine, *la ricerca dell'uomo di oggi e la speranza che lo anima* (TERZA PARTE).
Le musiche e le danze che sviluppano lo spettacolo provengono dalla tradizione ebraica e nascono dalla volontà di essere presenti al dialogo con Dio e tra gli uomini; danzare la Vita, danzare sempre perché ogni passo conduce verso l'armonia del creato, perché ogni gesto significa abitare profondamente con gioia e gratitudine la propria esistenza. Questa è la nostra storia, la storia della Salvezza, dove il dono diviene l'esperienza di "alzarsi in fretta" e di "mettersi in cammino" accogliendo sulla strada quanto la Vita ci offre.

PRIMA PARTE

MALACHEY HASHALOM
Angeli della pace
Danza e preghiera di invocazione

LETTURA: TI AUGURO TEMPO

DA' ASSE
Passi
Danza che richiama l'offerta dei doni tra le famiglie degli sposi

DERECH HAMESHI
La via della seta
Danza che richiama l'attraversamento del deserto e la strada

MA NAVOU
Come sono belli (Is 52,7)
Danza che esprime la dolcezza di una salvezza che viene nel segno della pace

SI YONA
Vola colomba
Danza in stile yemenita che ricorda la festa per l'attingimento dell'acqua

LETTURA: OSEA 2,14-22

LEHIPARED
Separati
Danza paradigma del cammini di fedeltà/ infedeltà nel rapporto tra l'uomo e Dio

SECONDA PARTE

ASHREI HA ISH
Beato l'uomo (Sal 1, 1-2)
Salmo danzato

KE AYAL TA'AROG
Come una cerva anela (Sal 42,2-3)
Salmo danzato

MIZMOR LETODA
Salmo di grazie (Sal 100)
Salmo danzato

TFILATI
La mia preghiera (rif. Sal 55)
Salmo danzato

MA'AYAN
La fonte
Salmo danzato

SHEMA ISRAEL
Ascolta Israele (Dt 6,4-5)

LETTURA: GENESI 12,1-9

TERZA PARTE

LETTURA: DAL DIARIO DI HETTY HILLESUM

IM HASHAKHAR
All'alba
Danza paradigma della redenzione, della storia che cambia

LE'OR CHIYUCHECH
Alla luce del tuo sorriso
Danza paradigma del dialogo e del rapporto tra l'uomo e Dio

OSE SHALOM BIMROMAV
(Colui che) fa la pace nell'alto dei cieli
Danza e preghiera paradigma della difficoltà che presenta la costruzione del processo di pace

KATONTI
Io non sono degno (Gn 32,11-12; Sal 86,13)
Danza e preghiera di invocazione

HALLELUYA
Alleluia
Danza di lode

MALACHEY HASHALOM
Angeli della pace
Danza e preghiera di invocazione